



COMUNE DI LONGHENA

Provincia di Brescia

Via Chiesa, n. 11 – 25030 Longhena - Sportello Unico per l'edilizia

Prot. n. 2578
Data: 30.07.2010

PARERE MOTIVATO

V.A.S.

Piano di Governo del Territorio (PGT) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) PARERE MOTIVATO FINALE

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n.12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art.4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti di disciplina;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la Valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

Vista la Deliberazione G.C. n. 52 del 10.08.2009, con cui l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento per la formazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Visto l'avviso di Avvio del procedimento di VAS del PGT datato 12.08.2009 e pubblicato all'albo pretorio comunale in data 12.08.2009 prto. 2712 Pub. 117/09, nonché tramite manifesti affissi nel territorio comunale e sul sito Web del Comune ;

Preso atto che

1. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, che sono:
 - A.R.P.A Lombardia
 - A.S.L. di Brescia
 - Provincia di Brescia – assetto territoriale parchi e valutazione impatto ambientale
 - S.T.E.R. della Regione Lombardia
 - Soprintendenza Beni architettonici e per il paesaggio di Brescia
 - Soprintendenza Beni archeologici della Lombardia
 - Comune di Mairano

Comune di Dello
Comune di Corzano
Comune di Brandico
Cogeme S.p.a.
Enel S.p.a.
Erogasmet s.p.a.
Consorzio vaso Ognata
CONSORZIO Mella –Fontanili
Lega Ambiente

2. che nel Documento di Scoping depositato presso gli uffici comunali, pubblicato sul Web e presentato nella prima Conferenza di valutazione sono state identificate le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale (categoria estesa a tutta la cittadinanza), le modalità di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
3. che in data 05/02/2010 è stata convocata la prima Conferenza di valutazione;
4. che in data 21/06/2010 è stata convocata la seconda e conclusiva Conferenza di valutazione;
5. che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica unitamente al Documento di Piano Preliminare sono stati depositati presso gli uffici comunali in data 24.05.2010 prot.1754;
6. che con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 24.05.2010 è stato recepito la documentazione sopra citata attivando ulteriori fasi di consultazione con le parti sociali ed economiche così come precisato dall'art.13 della L.R. 12/2005 nonché pubblicazione dell'avviso di deposito sul sito web SIVA, all'Albo Pretorio, nelle bacheche comunali e sul sito internet comunale nonché distribuzione presso negozi ed esercizi pubblici;
7. che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati depositati presso gli uffici comunali in data 24.05.2010 prot.1754 e l'Avviso di Deposito unitamente al Documento di Piano Preliminare è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 24.05.2010 prot.1757 Pub. 48/10 nonché sul Web del Comune del sito web "SIVAS" della Regione Lombardia in data 31.05.2010 per permettere alla cittadinanza di avanzare osservazioni e proposte in merito entro il 30.07.2010;
8. che da parte degli enti convocati sono pervenuti i seguenti pareri scritti:
 - in data 15 luglio 2010 il parere di A.R.P.A. Lombardia
 - in data 16 luglio 2010 il parere della Provincia di Bresciacontenenti osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel presente Parere Motivato attraverso le condizioni espresse nel corpo del decreto seguente;

Visti i verbali delle sedute della Conferenza di Valutazione;

Valutate le osservazioni pervenute e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Preso atto del fatto che l'Amministrazione comunale ha richiesto in data 20.07.2010 con nota prot.2475 all'Ente Gestore delle linee elettriche aeree l'ampiezza delle fasce di rispetto degli elettrodotti;

Preso atto del fatto che il Comune di Longhena ai sensi della DGR 8/3297 del 2006 è classificato come zona vulnerabile (DGR n.3439/2006 Direttiva Nitrati 679/91/CEE e DGR n.8/5215 del 2 agosto 2007), e che la Direttiva Nitrati stabilisce nuove norme di sopportabilità dei suoli del carico zootecnico ponendo maggiore attenzione al bilancio tra

azoto oggetto di spandimento e azoto assorbito in funzione dell'eventuale rischio di inquinamento della falda;

Preso atto del fatto che nel territorio comunale di Longhena non risultano presenti Aziende soggette ad A.I.A., non sono presenti aziende a Rischio di Incidente Rilevante o soggette a IPCC;

Preso atto del fatto che dalla Carta idrogeologica e della vulnerabilità dello Studio geologico del PRG vigente risulta che non sono presenti nel territorio di Longhena risorgive e/o fontanili, presenti invece nei contermini comuni di Brandico e Mairano;

Preso atto del fatto che nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi è presente una programmazione degli interventi necessari sui servizi e sulle reti tecnologiche anche in funzione dell'attuazione del nuovo ambito di trasformazione produttiva, che risulta peraltro ampliamento di un'attività già in essere e dunque servita dalle reti esistenti;

Preso atto del fatto che nel Documento di Piano è stata inserita nella tavola paesistica una fascia definita "*Paesaggio agricolo di salvaguardia*", che ricomprende il territorio agricolo o in edificato adiacente al centro antico in cui sono riconosciuti valori paesistici rilevanti quali la contiguità fisica con il nucleo antico, la funzione di connessione naturale ed ecologica del paesaggio agricolo attraverso l'edificato e il territorio più infrastrutturato, l'assenza di edificazione e di infrastrutturazione pesante e la presenza di visuali rilevanti dal paesaggio agricolo verso il nucleo antico e da quest' ultimo verso la campagna; preso atto del fatto che in tale ambito la disciplina paesistica persegue l'obiettivo di garantire la libera visibilità dalla campagna del nucleo storico e viceversa, mantenere la più ampia continuità del sistema paesistico ed ecologico esistente, conservare le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche e ridurre l'impatto visivo-acustico dell'area artigianale rispetto al contesto circostante;

Preso atto del fatto che in tale fascia del *Paesaggio agricolo di salvaguardia* è prevista la salvaguardia dei caratteri di naturalità; che il piano prevede altresì prescrizioni per l'inserimento paesistico degli interventi anche sulle altre zone del territorio comunale; che per le previsioni di piano sono previste opere di mitigazione (alberature/schermature); che il piano prevede la dotazione di uno standard di qualità aggiuntivo; preso atto che tutto ciò può essere considerato compensativo, oltre che sul piano socio-economico anche sul piano paesistico e ambientale, delle modeste trasformazioni previste dal Documento di Piano;

Valutati gli effetti prodotti dal Documento di Piano del PGT di Longhena come integrato dalla normativa tecnica attuativa e dal recepimento di quanto sopra indicato;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1) Di esprimere, ai sensi dell'art.10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/03512, in attuazione del comma 1 dell'art.4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 **parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano** a condizione che si ottemperi alle prescrizioni e indicazioni seguenti:
 - il sistema di monitoraggio del PGT venga integrato con indicatori di monitoraggio mirati a individuare il collettamento degli edifici isolati al depuratore o, in alternativa, la dotazione di impianti di depurazione autonomi; indicatori di monitoraggio mirati

ad individuare la concentrazione di nitrati in falda e la concentrazione di fitofarmaci utilizzati per le attività agricole; indicatori riferiti all'eventuale presenza di ditte potenzialmente impattanti in termini di emissioni acustiche ed atmosferiche sul territorio del comune di Longhena;

- per le singole Previsioni di Piano, alla luce delle osservazioni e prescrizioni fatte dalle Autorità competenti, si tenga conto delle seguenti prescrizioni:

Previsione di piano 1: Variante di attraversamento del centro abitato della SP34

In sede di progettazione dell'opera

- si preveda il rispetto del Reticolo idrico minore, facendo riferimento alla Normativa di Polizia Idraulica così come individuata nello Studio del "Reticolo Idrografico del territorio comunale e Norme di Polizia Idraulica" (DGR 7/7868/02 integrata con DGR 7/13950/03); per quanto riguarda il divieto di copertura o tombinatura dei corsi d'acqua naturali si faccia riferimento al contenuto della comunicazione che lo STER di Brescia ha inviato ai comuni bresciani in data 13.06.2007 (prot. AD07.2007.006732);
- si tenga conto del fatto che l'area è caratterizzata da vulnerabilità alta della falda;
- si approfondisca il tema della possibile interferenza tra l'opera prevista e gli elementi costituenti la rete ecologica provinciale;
- si valuti la possibilità di un migliore inserimento paesistico della viabilità prevista, anche attraverso eventuale piantumazione ai margini della stessa;
- si definisca la fascia di rispetto stradale con idonee mitigazioni finalizzate alla riduzione dell'esposizione a polveri generate dal traffico veicolare e rumore (piantumazione di essenze arboree e arbustive su più file con essenze arbustive sempreverdi ed arboree autoctone).

Previsione di piano 2: Ambito di trasformazione di tipo produttivo

Il piano attuativo ottemperi alle seguenti prescrizioni e misure cautelative:

- si preveda il rispetto del Reticolo idrico minore, facendo riferimento alla Normativa di Polizia Idraulica così come individuata nello Studio del "Reticolo Idrografico del territorio comunale e Norme di Polizia Idraulica" (DGR 7/7868/02 integrata con DGR 7/13950/03); per quanto riguarda il divieto di copertura o tombinatura dei corsi d'acqua naturali si faccia riferimento al contenuto della comunicazione che lo STER di Brescia ha inviato ai comuni bresciani in data 13.06.2007 (prot. AD07.2007.006732);
- si tenga conto del fatto che l'area è caratterizzata da vulnerabilità alta della falda;
- si preveda la realizzazione di reti separate e il trattamento delle acque di prima pioggia o dilavamento, quando previsto da regolamenti regionali;
- si prevedano norme specifiche che prescrivano il recupero delle acque meteoriche nei cicli produttivi con utilizzo di acqua;
- si prevedano per l'insediamento produttivo l'utilizzo delle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) per gli impianti che generano emissioni in atmosfera, conformemente alla normativa nazionale e regionale;
- si valutino i possibili impatti e interferenze nei confronti del vicino fabbricato esistente;
- si prescriva una valutazione dei requisiti minimi dei fabbricati produttivi sotto il profilo dell'isolamento acustico.

Previsione di piano 3: Ambito di trasformazione a servizi

Il progetto di ampliamento del cimitero e del relativo parcheggio ottemperi alle seguenti prescrizioni e misure cautelative:

- si preveda il rispetto del Reticolo idrico minore, facendo riferimento alla Normativa di Polizia Idraulica così come individuata nello Studio del "Reticolo Idrografico del

territorio comunale e Norme di Polizia Idraulica” (DGR 7/7868/02 integrata con DGR 7/13950/03); per quanto riguarda il divieto di copertura o tombinatura dei corsi d’acqua naturali si faccia riferimento al contenuto della comunicazione che lo STER di Brescia ha inviato ai comuni bresciani in data 13.06.2007 (prot. AD07.2007.006732);

- si prevedano opere di mitigazione ambientale (alberature/schermature) tra l’area a parcheggio e l’area agricola adiacente.

Previsione di piano 4: Ambito di trasformazione a servizi

Il progetto della piazzola multiraccolta ottemperi alle seguenti prescrizioni e misure cautelative:

- si preveda il rispetto del Reticolo idrico minore, facendo riferimento alla Normativa di Polizia Idraulica così come individuata nello Studio del “Reticolo Idrografico del territorio comunale e Norme di Polizia Idraulica” (DGR 7/7868/02 integrata con DGR 7/13950/03); per quanto riguarda il divieto di copertura o tombinatura dei corsi d’acqua naturali si faccia riferimento al contenuto della comunicazione che lo STER di Brescia ha inviato ai comuni bresciani in data 13.06.2007 (prot. AD07.2007.006732);

- si approfondisca il tema della possibile interferenza tra l’opera prevista e gli elementi costituenti la rete ecologica provinciale;

- si prevedano opere di mitigazione ambientale (alberature/schermature).

- che venga data inoltre piena attuazione a quanto previsto dal RA come modificato in recepimento delle prescrizioni di cui sopra, che tengono conto di quanto emerso in sede di Conferenza di Valutazione e in recepimento dei pareri dei soggetti con competenza ambientale e territorialmente interessati.

2) Di provvedere alla pubblicazione presso l’albo pretorio e sul Web del presente decreto, e alla trasmissione in copia del medesimo ai seguenti soggetti:

A.R.P.A Lombardia

A.S.L. di Brescia

Provincia di Brescia – assetto territoriale parchi e valutazione impatto ambientale

S.T.E.R. della Regione Lombardia

Soprintendenza Beni architettonici e per il paesaggio di Brescia

Soprintendenza Beni archeologici della Lombardia

Comune di Mairano

Comune di Dello

Comune di Corzano

Comune di Brandico

Cogeme S.p.a.

Enel S.p.a.

Erogasmet s.p.a.

Consorzio vaso Ognata

CONSORZIO Mella –Fontanili

Lega Ambiente

L’autorità procedente

L’ Autorità Competente

(Ing. Michela Tiboni)

(Dionigi Tortelli)